

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Determinazione dirigenziale n. 1763 del 05.11.2025.**

**D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R 13/2023.**

**Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del "Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo - Savigliano - Fossano)".**

**Proponente: ASLCN1, Via Carlo Boggio n. 12, 12100 - Cuneo.**

**Giudizio positivo di compatibilità ambientale.**

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

*(omissis)*

### **DETERMINA**

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del “Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano), presentato in data 01.09.2025, con prot. di ric. n. 76457, da parte dell'ASL CN1, con sede legale in Cuneo (CN), via Carlo Boggio 12, sulla base delle motivazioni citate in premessa, e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, qui di seguito richiamate:

Condizioni ambientali da rispettare in fase di cantiere

a) Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri derivanti nella fase di cantiere, dovrà essere svolto un monitoraggio, con successiva rendicontazione, delle soluzioni adottate dal proponente, che devono coincidere con le indicazioni di cui alla parte I dell'Allegato V alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

b) Al fine di mitigare l'inquinamento acustico in fase di cantiere, dovrà essere approfondita la documentazione riguardante le emissioni sonore, in seguito a definizione di una calendarizzazione delle opere edilizie.

c) Terre e rocce da scavo: dovranno essere effettuate le analisi sulle acque di falda intercettate durante gli scavi con indicazione della loro destinazione successiva.

Termini per Verifica di ottemperanza ex art. 28, c.3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. condizioni a), b) e c): relazionare con cadenza annuale -fino a conclusione lavori- all'ARPA Piemonte - dip. di Cuneo.

Condizione ambientale da eseguire in fase di esercizio del campo pozzi

d) Dovrà essere elaborato e messo in atto un piano di monitoraggio e controllo della risposta dell'acquifero (prelievo e reimmissione) a seguito della realizzazione e messa in funzione delle opere in progetto, comprendente le azioni da porre in atto in caso di eventuali criticità (es. allagamento area parcheggio, interferenza con manufatti interrati, ...).

Termini per Verifica di ottemperanza ex art. 28, c.3, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. condizione d): relazionare entro sei mesi dalla conclusione lavori, all'ARPA Piemonte - dip. di Cuneo e all'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo.

2. di stabilire per il proponente, l'obbligo di ottemperare al rispetto delle condizioni ambientali, indicate alle precedente punto 1, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione delle stesse (Relazioni e/o elaborati grafico) alla Provincia di Cuneo – Ufficio VIA e all'ARPA - Dipartimento di Cuneo, con cadenza soprandicata;

3. di stabilire la necessità di approfondire i seguenti aspetti nella successiva fase di progettazione esecutiva del progetto:

☐ Energia, emissioni in atmosfera, gas climalteranti

Dovrà essere predisposto, per le emissioni dalla centrale termica, un bilancio emissivo confrontando la situazione attuale (ospedali di Saluzzo, Savigliano e Fossano, con i relativi impianti termici, attivi, sia per le emissioni autorizzate, sia per quelle effettive,) con quella futura (ospedale unico di quadrante Nord — Ovest, con i relativi impianti) specificando in maniera univoca quali impianti rimarrebbero attivi nelle vecchie sedi, se queste non vengono completamente dismesse;

☐ Prelievi e restituzione di acqua di falda per la geotermia

Si chiede, per i punti di prelievo e di resa, una valutazione nella riduzione in termini sia di numero che di profondità da realizzazione. Per i pozzi di resa è altresì necessaria una minuziosa progettazione esecutiva al fine di scongiurare i possibili aspetti negativi legati alla manutenzione delle fenestrate, approfondendo gli aspetti evidenziati dal Regolamento 5/R del 2015 della Regione Piemonte, così come modificato dalla nota 13.150.40/ATV/9-2015 (pervenuta in data 01.08.2017) con le richieste progettuali minime per la categoria in essere.

☐ Acque meteoriche

Si ritiene opportuno che il proponente valuti l'adozione di un trattamento delle acque scolanti in continuo in quanto maggiormente tutelante per il corpo idrico recettore. In fase di progettazione esecutiva, è importante che venga presa in considerazione anche una diversa soluzione, quale la realizzazione di una rete dualistica per l'allontanamento delle acque bianche, sfruttando le reti eventualmente già presenti.

☐ Inquinamento acustico

Si chiede di sviluppare e realizzare opportune strategie mitigative in relazione alle emissioni acustiche della Strada Regionale SP662 al fine di smorzare i valori acustici ora misurati. Inoltre si richiede la realizzazione di nuove misure mitigative presso tutti i ricettori presenti in zona quando le opere in progetto saranno realizzate.

☐ Opere a verde

Si suggerisce di fare riferimento alle schede monografiche di cui all'allegato I alla D.G.R. n. 24-4672 del 18/02/2022, recentemente aggiornate e modificate con Det. Dir. della Regione Piemonte n. 135/A1601C/2024, per una corretta valutazione delle diverse entità arboree e arbustive al contesto di che trattasi, evitando in ogni caso l'impiego di entità incluse nelle liste nera della flora esotica invasiva aggiornate da ultimo con D.G.R. n. 14-85 del 2/08/2024;

4. di rinviare oltre i termini di conclusione del presente procedimento, le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e all'esercizio del progetto da acquisire nell'ambito dell'iter autorizzativo in capo all'ASLCN1, secondo le modalità del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

5. di considerare acquisito l'assenso senza condizioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto, delle amministrazioni che non hanno espresso ai sensi dell'art. 17-bis, c. 3 della L. 241/90 e s.m.i., la propria posizione;

6. di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. è rilasciato:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;  
- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

7. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai sensi dell'art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto, ha l'efficacia temporale pari a 10 anni dalla data del presente provvedimento. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato completato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

8. di notificare il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

9. di dare atto che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della provincia.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- Allegato 1 - 2 - 3 - 4 - 5- 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione agli atti è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale  
Dott. Alessandro RISSO